

Codice A1816B

D.D. 18 marzo 2024, n. 586

Regio Decreto 523/1904 - Polizia Idraulica 7467 - Autorizzazione idraulica per interventi di manutenzione idraulica ordinaria e straordinaria, con taglio piante ai sensi dell'art. 37 bis del Regolamento Forestale vigente, del Rio Torto (Bedale del Corso) e del Rio Tagliata nei comuni di Piasco, Costigliole Saluzzo, Verzuolo, Manta e Saluzzo (CN) - Richiedente: Comune di Saluzzo.



ATTO DD 586/A1816B/2024

DEL 18/03/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: Regio Decreto 523/1904 - Polizia Idraulica 7467 - Autorizzazione idraulica per interventi di manutenzione idraulica ordinaria e straordinaria, con taglio piante ai sensi dell'art. 37 bis del Regolamento Forestale vigente, del Rio Torto (Bedale del Corso) e del Rio Tagliata nei comuni di Piasco, Costigliole Saluzzo, Verzuolo, Manta e Saluzzo (CN) – Richiedente: Comune di Saluzzo

Premesso che:

- in data 08/03/2023, con nota Ns. prot. n. 7318/A1816B, il Comune di Saluzzo, con sede legale in via Maccalè n. 9, 12037, SALUZZO (CN), ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione idraulica per interventi di manutenzione idraulica ordinaria e straordinaria, con taglio piante ai sensi dell'art. 37 bis del Regolamento Forestale vigente, del Rio Torto (Bedale del Corso / Bedale dei Molini) e del Rio Tagliata nei comuni di Piasco, Costigliole Saluzzo, Verzuolo, Manta e Saluzzo (CN);

- all'istanza sono allegati gli elaborati firmati dal tecnico comunale, Geom. Valerio Guglielmone, costituiti da:

- Relazione tecnica;
- Distinta dei lavori previsti;
- Cartografia scala 1:10.000;
- Documentazione fotografica;

in base ai quali sono descritti i lavori in questione, soggetti al Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 e s.m.i. e consistenti nella realizzazione di complessivi 18 interventi sul Rio Torto (Bedale del Corso - traversa T. Varaita) e 7 interventi sul Rio Tagliata di manutenzione ordinaria con movimentazione di materiale in alveo e taglio della vegetazione arborea ed arbustiva presente

nell'alveo attivo in corrispondenza di opere di presa e sfioratori, interventi di conservazione, ripristino e manutenzione dei manufatti costituenti le opere di derivazione ad uso irriguo.

Considerato che:

- con nota prot. n. 12253/A1816B del 08/03/2024 è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014;

- il progetto è stato approvato con Determinazione dirigenziale n. 354 del 22/02/2024;

- è stato effettuato un sopralluogo da parte dei funzionari incaricati del Settore tecnico regionale - Cuneo, al fine di verificare lo stato dei luoghi, a seguito del quale e dall'esame degli atti progettuali, si può ritenere ammissibile la realizzazione degli interventi in argomento nel rispetto del buon regime idraulico del Rio Torto e del Rio Tagliata; inoltre, in relazione alla normativa regionale forestale vigente, possono essere riconducibili a interventi di manutenzione idraulica e quindi come tali inquadrabili nei disposti di cui all'art. 37 bis del Regolamento Regionale n. 8/R del 20/09/2011 e s.m.i;

Dato atto che per i lavori di manutenzione idraulica definiti dall'art. 37/bis del D.P.G.R. n. 8/R del 20/09/2011, ai sensi della D.G.R. 08/01/2007 n. 5-5072 (B.U.R. n.2 del 11/01/2007) e della tabella di cui all'Allegato A ("tabella canoni") prevista dall'art. 56, comma 1 della L.R. 19/2018, non è necessario formalizzare un atto di concessione e non deve essere corrisposto alcun canone, fermo restando l'osservanza da parte della ditta autorizzata delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17/10/2016 così come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021.

Tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004 e s.m.i;
- il regolamento regionale n. 10/R/2022;
- la L.R. n. 4 del 10/02/2009;
- gli artt. 37 e 37 bis del regolamento regionale n. 8/R del 20/09/2011 e s.m.i.;
- l'art. 17 e 18 della L.R. n. 23 del 28/07/2008;

DETERMINA

di autorizzare ai sensi del R.D. n. 523/1904, ai soli fini idraulici, il Comune di Saluzzo, a realizzare i lavori di movimentazione di materiale in alveo e di taglio della vegetazione arborea ed arbustiva presente nell'alveo inciso, nei tratti del Rio Torto (Bedale del Corso) e del Rio Tagliata nei comuni di Piasco, Costigliole Saluzzo, Verzuolo, Manta e Saluzzo (CN), evidenziati e descritti negli elaborati inviati, depositati agli atti del Settore tecnico regionale - Cuneo ed in premessa richiamati, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

a. l'intervento di manutenzione dovrà essere realizzato nel rispetto di quanto indicato nella

documentazione inviata e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte del Settore tecnico regionale - Cuneo;

- b. l'intervento dovrà essere eseguito in ottemperanza alla seguenti prescrizioni tecniche:
- l'intervento di manutenzione con il taglio della vegetazione dovrà essere eseguito in osservanza ai dettati della normativa regionale forestale vigente;
 - nelle aree di intervento è consentito il taglio manutentivo della vegetazione ai sensi dell'art. 37 bis del regolamento regionale n.8/R del 20/09/2011 e s.m.i.;
 - si richiama il divieto di sradicamento o abbruciamento dei ceppi degli alberi di cui all'Art.96, lettera c) del R.D. 523/1904;
 - durante l'esecuzione delle lavorazioni di taglio delle piante, l'eventuale accatastamento del materiale dovrà essere effettuato fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua;
 - il materiale di risulta (rami, frasche ecc) dovrà essere allontanato dall'alveo e posto in una zona non raggiungibile dalle acqua di piena od opportunamente smaltito anche con operazioni di cippatura in loco
 - il materiale litoide movimentato, al fine di ricalibrare le sezioni di deflusso, dovrà essere usato esclusivamente per la colmatura di depressioni di alveo o di sponda e non potrà in alcun modo essere asportato senza la preventiva autorizzazione del succitato Settore;
- c. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà effettuare la comunicazione semplice di cui all'art. 4 del Regolamento Forestale e durante i lavori dovrà attenersi a quanto stabilito nel medesimo Regolamento ed in particolare ai disposti di cui al comma 5 dell'art. 37 (periodi di sospensione);
- d. il soggetto autorizzato, nell'esecuzione dei lavori, dovrà attenersi ai disposti dell'art.12 della L.R. n. 37 del 29/12/2006 e s.m.i.; in ogni caso, prima dell'inizio lavori, dovrà contattare preventivamente l'Ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo, ai fini del rilascio del parere di compatibilità dell'intervento con la fauna acquatica ai sensi della D.G.R. n.72-13725 del 29/03/2010 modificata dalla D.G.R. n.75-2074 del 17/05/2011, nonché per il recupero della fauna ittica;
- e. i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. La committenza è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;
- f. durante la costruzione delle opere e l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
- g. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- h. al termine dei lavori occorrerà ripristinare adeguatamente le sezioni di deflusso dell'alveo interessato, rimuovendo le opere provvisorie di cantiere (piste, rampe di accesso, ture, ecc...);
- i. le opere in argomento dovranno essere realizzate, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, **entro il termine di anni uno** a far data dalla presente Determinazione **a condizione che non si verifichino nel frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi**, tali da comportare una diversa tipologia di intervento (anche solo in termini geometrici) rispetto al progetto approvato. Al verificarsi di tale evenienza l'autorizzazione dovrà essere rivalutata dal Settore tecnico regionale - Cuneo a seguito di idonea documentazione presentata dal committente. I lavori, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga per giustificati motivi. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;
- j. il committente delle opere dovrà comunicare a mezzo PEC o similari, con congruo anticipo al succitato Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del

tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;

- k. il Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'intervento autorizzato, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che le rendessero necessarie o che l'intervento stesso sia in seguito giudicato incompatibile per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- l. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- m. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia.

Il presente provvedimento, costituisce anche autorizzazione all'occupazione temporanea delle aree demaniali interessate dai lavori fino a conclusione degli stessi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010.

I Funzionari estensori
Luca Menardi
Antonio Pagliero

LA DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Firmato digitalmente da Monica Amadori